

LA COMPAGNIA DEL TEATRO OUT OFF A SARONNO
CON IL NUOVO SPETTACOLO
IL GUARDIANO
DI H. PINTER.



Teatro Giuditta Pasta

via I maggio - Saronno (VA)

Martedì 03 e mercoledì 04 aprile 2012 - ore 20.15

TEATRO OUT OFF, Progetto NEXT 2009 Regione Lombardia
presenta

IL GUARDIANO

di H. Pinter

con Gigio Alberti, Mario Sala e Alessandro Tedeschi

regia di Lorenzo Loris

Va in scena Il guardiano di Pinter, ambientato da Lorenzo Loris nella periferia milanese: una versione che funziona come un congegno di precisione, in cui gli interpreti danno un' eccezionale prova di bravura.

Scritto nel 1959 e andato in scena nel 1960, "Il guardiano" segna il primo vero successo di Pinter che con questo testo riesce a toccare nel vivo la società inglese dell'epoca. La pièce si svolge, come in altri testi del Premio Nobel, in una "stanza", ma lo spazio ingombro dei più svariati oggetti non suggerisce altro che un mondo senza più ordine e armonia. In questo ambiente inquietante e minaccioso assistiamo all'arrivo di un giovanotto, Aston, e di un barbone, Davies, che viene assunto da Aston a fare il guardiano. Quando irrompe in scena Mick, il fratello di Aston, gridando "A che gioco giochiamo!" la partita a tre avrà regole brutali, e non conoscerà limiti di campo. Quello che è veramente in gioco tra Aston, Davies e Mick è come conquistare il dominio sull'altro e con quali strumenti.

Pinter parla di qualcosa di oscuro che travalica la quotidianità, qualcosa che ci riguarda profondamente e che è strettamente legato alla natura dell'uomo.

I suoi personaggi finiscono per essere degli archetipi e divengono universali perché parlano al cuore degli uomini.

Pinter ci sprona a dare un calcio all'ignoranza ed evitare la paura, ci esorta a costruire dei punti di riferimento e a non accettare che qualcuno dei nostri simili venga tagliato fuori e viva nel vuoto.

Uno dei problemi centrali del nostro tempo è trovare il senso di un'appartenenza. Questa pièce è illuminante nel restituirci la necessità di costruire nelle società del nostro tempo, un senso di comunità, di condivisione fra le persone, in modo da favorire una sintesi viva di vita politica e vita privata dove la coscienza politica non è una cosa teorica o astratta ma diventa parte della vita, parte integrante del tessuto sociale.

Harold Pinter , Londra, 10 ottobre 1930 - Londra, 24 dicembre 2008, drammaturgo e sceneggiatore cinematografico. Il suo primo lavoro per il teatro è "Il compleanno" del 1958 a cui segue il Guardiano nel 1960. Il suo teatro segue le linee fondative di Kafka e Beckett, con il quale ha avuto l'opportunità di stringere un'amicizia. Il tema di fondo è la nevrosi dell'uomo contemporaneo, l'inadeguatezza di qualsiasi comunicazione. Nel 2005 Harold Pinter riceve il Premio Nobel per la letteratura con la seguente motivazione: " A colui che nelle sue commedie discopre il precipizio sotto le chiacchiere quotidiane e costringe a entrare nelle stanze chiuse dell'oppressione ".